la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXV

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) - Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 30,00; contributo sostenitore € 50,00; Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 1 gennaio 2023

UnipolSai ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7
SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973.833433
85036 ROCCANOVA (PZ)

Roccanova/Il periodico locale compie 35anni

la Piazza, "il giornaletto diventato un giornalone"

Si è adeguato al cambiamento con il sistema digitale anche se non ha cambiato la sua "missione"

Arturo Giglio

Trentacinque anni di vita per un periodico locale è un traguardo che va oltre l'aspetto dell'anniversario. Non credo nel nostro Paese ci siano tanti periodici di qualsiasi tipo che possano vantare lo stesso traguardo raggiunto. Confesso che quando nel 1989 ho accettato l'invito di Andrea di assumere l'incarico di direttore responsabile non avevo mai pensato che il "giornaletto" sarebbe diventato un "giornalone" per la comunità roccanovese e non solo. E che sarebbe durato tanti anni. La mia scelta oltre che dettata da un legame di grande stima con Andrea è stata una scelta di cuore. Mio padre era di Missanello e quando da bambino mi portava in paese scoprivo un altro "mondo" così lontano e diverso da quello della città. Lo stesso "mondo" che ho ritrovato a Roccanova soprattutto per i sentimenti autentici di amicizia, ospitalità e solidarietà.

Ogni volta che sono tornato a casa dopo qualche ora a Roccanova mi sono portato dietro sempre le sensazioni, le emozioni, le suggestioni di una bella comunità orgogliosa del suo passato e con grande voglia di riscatto. Sono gli stessi sentimenti che insieme alla passione di raccontare ai lettori cosa accade nel "mondo" sono le chiavi del successo di longevità e di consenso della gente che ancora attende l'uscita di ogni numero. L'informazione è cambiata. La Piazza si è adeguata al cambiamento con il sistema digitale anche se non ha cambiato la sua "missione" di comunicazione locale, di area e regionale. Perché la domanda di sapere cosa accade nel comune, in Val d'Agri, in Basilicata è sempre e, sono convinto, resterà sempre forte. Nemmeno i social più moderni sono in grado di sostituire il giornale fino a quando conserverà il suo solido legame con i lettori.

Aspetto preoccupante che emerge dal rapporto della Caritas diocesana di Potenza

Cresce la povertà in Basilicata

2.559 le famiglie incontrate e sostenute nel 2021 nei 24 centri sparsi nel territorio lucano. Il 46% non si era mai rivolto prima alla Caritas. Un dato in continua crescita, tra il 2021 e il 2022. Nei primi sei mesi dell'anno, il 63% riguarda il pagamento di luce, gas e acqua



Caritas- Presentazione rapporto

"Nel 2021 i 24 centri di ascolto sul territorio hanno incontrato e sostenuto 2.559 famiglie e tra queste il 46 per cento non si era mai rivolto prima alla Caritas". E' sicuramente l'aspetto più preoccupante che fa capire la gravità del fenomeno povertà in Basilicata e che emerge dal rapporto della Caritas diocesana di Potenza presentato a Tito a metà dicembre scorso. Un rapporto, curato da Giorgia Russo e Salvatore Gerardi con testi di Giorgia Russo e Walter Nanni, che supportato da impietosi numeri, analizza e nel contempo conferma la "crescita della povertà nei territori lucani".Tant'è che "risulta molto difficile - si precisa nel rapporto dal titolo '*L'anello debole*'. - delineare un profilo specifico o caratteristiche sociali definite in quanto, soprattutto la prima metà dell'anno è stata fortemente influenzata dai problemi economici e sociali indotti dall'emergenza sanitaria, caratterizzando fortemente buona parte dei percorsi di sostegno promossi attraverso interventi temporanei e frammentati, quasi in contrapposizione rispetto alla continuità nella presa in carico di tutte quelle persone con lunghe storie di assistenza e sostegno". Nello specifico si evidenzia che "il dato relativo alla nazionalità delle persone incontrate, da sempre in controtendenza rispetto a quello nazionale (l'85,7%) è infatti di nazionalità italiana, la presenza di stranieri si conferma solo in specifiche zone della diocesi o in quartieri della città capoluogo".Potenza- ha detto nel suo intervento il presidente di Caritas Italiana, monsignor Redaelli - è parametro della tendenza nazionale, dove nel 41% dei casi le persone che qui si rivolgono ai centri di ascolto non lo aveva mai fatto prima".E un dato in continua crescita, tra il 2021 e il 2022, sono state anche le richieste di sostegno economico. E tra queste, "nei primi sei mesi dell'anno, il 63% riguarda proprio il pagamento di luce, gas e acqua: un dato che rispetto allo scorso anno aumenta di quasi quindici punti".

Il rapporto della Caritas con le parrocchie e i Sindaci è un'altra questione alla quale il rapporto fa riferimento, oltre a

segue in 2^

Il dato del rapporto Migrantes relativo al 2021 fa salire i lucani residenti all'estero a circa 140mila

698 persone hanno lasciato la Basilicata per l'estero

I cittadini di Roccanova dell'"Altra Basilicata" sono oltre 200, quasi il 15% dei residenti


Giovani all'estero

Sempre più giovani lasciano la Basilicata per trasferirsi al Nord Italia, ma anche all'estero. Un fenomeno che si chiama spopolamento e che si evidenzia in 7.580 lucani che hanno lasciato la nostra regione, tanto che alla data del 1° gennaio 2022 la popolazione residente è scesa a 539.999 persone, a fronte delle 547.579 dell'anno precedente. E tra queste ci sono 698 persone(397 uomini e 301 donne) che nel 2021 hanno lasciato la Basilicata diretti all'estero. Un dato che secondo la Fondazione Migrantes fa salire i lucani residenti all'estero a circa 140mila; per la precisione 139.792."Il flusso migratorio - ha spiegato il presidente del Centro Studi Internazionali Lucani nel Mondo, Luigi Scaglione, che da anni collabora con la Fondazione - ha subito un rallentamento, dato che nel 2020 gli emigrati erano stati 1.080. E tra i 698 del 2021 si annovera anche una buona percentuale di pensionati o di familiari che seguono i loro figli". Dati di trasferimento all'estero che sono contenuti nel *"Rapporto Italiani nel Mondo" della Fondazione Migrantes della Conferenza Episcopale Italiana*, giunto alla sua XVII edizione e che"restituisce una fotografia di grande interesse dei flussi migratori". Documento, presentato a Roma agli inizi di novembre scorso, che evidenzia come "a partire verso l'estero sono principalmente i giovani e tra essi giovani con alto livello di formazione, per motivi di studio e di lavoro. Spesso non fanno ritorno, con conseguenze rilevanti sulla composizione sociale e culturale della nostra popolazione". E sul rapporto Migrantes è intervenuto anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella che in un messaggio inviato al presidente della Fondazione sottolinea come "il nostro Paese deve aprire una adeguata riflessione sulle cause di questo fenomeno e sulle possibili opportunità che la Repubblica ha il compito di offrire ai cittadini che intendono rimanere a vivere in Basilicata", cioè quella sparsa per il mondo la cui anagrafe, appunto l'Aire, è tenuta dai comuni. Gli iscritti nel Comune di Roccanova (al 31.12.2020)erano oltre 200 (quasi il 15,00 % dei residenti), cioè quelli già da tempo residenti all'estero o comunque che hanno trasferito la propria residenza per un periodo superiore ai 12 mesi.

Da Roccanova piacevole novità per allietare le feste

Panettone al vino Grottino

E per accompagnarlo un "Milord Rosè", spumante dry



Panettone al vino Grottino

Le feste sono ormai passate ma il ricordo dei momenti belli e soprattutto la bontà dei prodotti gustati durante le giornate conviviali sono sicuramente rimasti. Come quella del panettone al Grottino. Una gustosa novità arrivata sulle tavole nei giorni precedenti il Natale e non solo in Basilicata. A proporla l'azienda "Vinicervino" con sede a Roccanova. "In vista del Natale abbiamo pensato - scrive su Facebook Vincenzo Petruzzelli dell'azienda 'Vinicervino' - di stupire i nostri clienti con una gustosa novità: panettone al Grottino". Questi i gusti: Uvetta macerata al vino Grottino Marchese Dop; Pesca macerata al vino Grottino Marchese Dop". Da qui un panettone originale legato al territorio e al vino Grottino Dop che si produce oltre che a Roccanova anche nell'areale di Castronuovo e Sant'Arcangelo. E dal Consorzio di produttori "Le Grotte del vino", di cui è presidente lo stesso Vincenzo Petruzzelli per le feste è arrivato anche il "Milord Rosé". "Uno spumante dry, rosé dal - si legge su un post Facebook del consorzio - bouquet floreale intenso con sentori di agrumi e frutta esotica dal colore rosa corallo brillante con perlage fine e persistente. Elegante, adatto per aperitivi esclusivi".

Sommario

Ancora niente bonus gas dalla Regione così...	*pag 2*
Un bonus per 11 comuni della Val d'Agri	*pag 3*
Roccanova aderisce alla Svimar	*pag 4*
Gioco d'azzardo, in Basilicata "bruciati" 350mln di euro	*pag 6*
Il Grottino tra la "Vinoway Selection 2023"	*pag 7*
L'intensa poesia di Enza Berardone	*pag 9*
Salvatore Di Pierro tesserato dal Potenza	*pag 10*

45mila euro la somma del Comune derivante dalla royalties del petrolio, ma riservata solo a quelle famiglie e imprese allacciate alla rete cittadina del Gpl

Ancora niente bonus gas dalla Regione così Roccanova ne stanzia uno suo

Anche un altro di Avviso che riguarda il "caro bollette". Domande online dal 16 gennaio

Andrea Lauria


Roccanova- Panorama dal Genellizzo

Il contributo di 250/300mila euro, richiesto agli inizi di novembre scorso dal Comune di Roccanova alla Regione Basilicata quale "bonus Gpl" ancora non arriva. La Regione non ha la disponibilità economica che invece dovrebbe arrivare- come da informazione del sindaco a margine dell'ultimo consiglio comunale -da un contributo delle royalties del petrolio del Comitato di Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri di cui fanno parte 34 comuni e tra questi anche Roccanova (lo stesso che nel giugno del 2021 deliberò il contributo di un milione e mezzo per il riscatto della rete cittadina del Gpl). Ma nella riunione del Comitato del 20 dicembre scorso questo, come altri provvedimenti sono stati rinviati. Nel frattempo l'Amministrazione comunale del "Paese del vino" ha stanziato una somma di 45mila euro per venire incontro alle famiglie roccanovesi e alle imprese. Ma solo a quelle allacciate al Gpl di cui è alimentata la rete cittadina. Un contributo una tantum stabilito con la delibera di giunta n. 98 del 28 novembre scorso nella quale si legge, tra l'altro, "Rilevato che con la legge regionale 23 agosto 2022 N. 28 - Misure regionali di compensazione ambientale per la transizione energetica ed il ripopolamento del territorio lucano la Regione Basilicata erogherà un contributo finanziario alle famiglie lucane che utilizzano il gas naturale per le utenze domestiche"; "Atteso che le famiglie roccanovesi, già gravemente penalizzate perché unico comune della Basilicata senza ancora il gas naturale, non potranno accedere al contributo di cui alla L.R. n. 28/2022 in quanto, per effetto della concessione trentennale, ancora oggi Eni S.p.A., si occupa della distribuzione del gas GPL attraverso la rete cittadina di sua proprietà"; "Verificato che ai sensi del D. L.vo n. 164/2000 (decreto Letta) e del D. L.vo n. 93/2011 la procedura di selezione del contraente a cui affidare la distribuzione del gas metano nei 60 comuni dell'ambito spetta esclusivamente all'Atem Potenza 2 Sud, che pur bandita nel 2022 avrà tempi lunghi"; "Rilevato, altresì, che nelle more dello svolgimento della procedura di gara bandita dall'Atem Potenza 2 Sud questa amministrazione ha in corso la sottoscrizione di apposito accordo, supportato dal parere del Mise a firma del Direttore Generale Ing. G. Dialuce, con un comune confinante metanizzato (Sant'Arcangelo) "affinché il distributore in esso operante possa estendere la propria concessione e rete anche nel comune non metanizzato" (Roccanova);" "Considerata la tempistica procedurale di cui sopra non breve l'amministrazione comunale ha chiesto alla Regione Basilicata l'erogazione di un contributo finanziario per riconoscere alle famiglie e alle attività economiche roccanovesi un Bonus Gpl che, tuttavia, anche rilevando disponibilità del Dipartimento Regionale competente la tempistica non appare immediata"; "Valutata necessaria la individuazione di risorse nel bilancio comunale ed in particolare riprogrammare quelle rinvenienti dal RiPov 2022 variando la scheda progetto approvata con D.G.C. n. 44 del 26 maggio 2022 e validata dalla Regione Basilicata". Da qui lo stanziamento di 45mila euro. Comune che ne ha predisposto anche un altro di bando "per- ha anticipato il sindaco Rocco Greco in un momento informativo sulla questione metano a margine del Consiglio comunale del 16 dicembre scorso dove, tra gli altri siamo intervenuti anche noi dela Piazza- far fronte al caro bollette e magari escludendo chi avrà partecipato all'altro bando e preso il contributo Gpl, che - ha ancora precisato il sindaco- andrebbe a coprire solo il consumo di novembre e dicembre". Due specifici Avvisi che saranno pubblicati ad inizio 2023 e le relative domande dovranno essere inoltrate online sul sito del Comune, a partire dal 16 gennaio.

La misura di 88 milioni di euro è stata messa in campo dal 5 dicembre dalla Regione Basilicata

Bando non Metanizzati, presentate domande per un milione al giorno



Nei primi cinque giorni del bando attuato dalla Regione Basilicata dal 5 dicembre scorso e riservato ai cittadini non metanizzati erano state prenotate risorse pari a circa 5 milioni di euro."Una risposta sopra le aspettative che conferma la bontà della nostra strategia energetica", ha sottolineato in una nota l'assessore all'ambiente ed energia della Regione Basilicata, Cosimo Latronico, aggiungendo che "un milione al giorno è una cifra importante, anche considerando la dotazione finanziaria. La Regione Basilicata ha pensato anche alle famiglie che non sono servite dalla rete del metano, ma dovranno comunque sostenere l'aumento esponenziale dei costi energetici di questo periodo". "Puntando, al contempo, a unire la risposta alla crisi odierna a una visione di futuro capace di accelerare la transizione energetica, la Basilicata - ha aggiunto l'assessore Latronico -sta entrando in una vera e propria 'rivoluzione energetica', che ci permette di concretizzare la nostra strategia per la transizione energetica con un primo, consistente investimento pubblico, destinato a produrre risultati importanti in termini di risparmio per le famiglie e di tutela dell'ambiente".

Il bando partito il 5 dicembre - lo ricordiamo - può contare su uno stanziamento di 88 milioni di euro e prevede l'assegnazione di contributi fino a 5 mila euro (in alcuni casi elevabili a 7.500) ai proprietari delle singole abitazioni e fino a 10 mila euro ai condomini che intendano eseguire uno o più dei seguenti interventi: fotovoltaico o micro-eolico, sistemi di accumulo abbinati ad impianto fotovoltaico, collettori solari per la produzione di energia termica, pompe di calore.

VENDESI a PIOSSASCO

CAPANNONE in lamiera uso deposito, adatto anche per rimessaggio camper. **PARTE ABITATIVA** con stanze da ultimare, con bagno già completato, box auto doppio. **TERRENO** di circa 2000 mq. con frutteto. Il tutto a 45mila euro (trattabili) Fraz. **Allivellatori - Piossasco** - Proprietà Lorenzo D'Amore - Tel 335-7500992

354 numeri, 3.540 pagine e 12.500 articoli

la Piazza 1989-2023

Oggi il mensile "la Piazza" entra nel 35° anno di pubblicazione. Nato nel giugno del 1989 ancora oggi riesce a tenere ben stretto il legame con questa e "l'Altra Roccanova"; quella rappresentata dai tanti roccanovesi sparsi per il mondo. Un ponte tra le due Roccanova realizzato in tutti questi anni, attraverso l'uscita di ben 354 numeri, 3.540 pagine e quasi 12.500 articoli che hanno visto, tra gli altri, tantissimi giovani, che nel corso di questo lungo tempo hanno firmato articoli e poesie. Una curiosità: tra i lettori più giovani anche un bambino di cinque anni come riportavamo sulla Piazza di ottobre 2003. E tra quelli che ancora scrivono sulla Piazza anche una persona di 101 anni come il direttore Francesco Bulfaro di Castronuovo Sant'Andrea che il 1° novembre scorso ha compiuto gli anni e che su questo numero scrive dell'intensità della poesia di Enza Beradone. Una realtà editoriale quella de la Piazza che anche da questi aspetti evidenzia di essere entrata a pieno titolo nel panorama dei periodici locali della Basilicata.


la Piazza
Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA
LA PIAZZA: IL PERCHÉ DI UNA SCELTA
Per uno sviluppo integrato
ACCORDO DI PROGRAMMA
Alessandro Zaccara
De Pierro Raffaele
IL PIACERE DEL BUON CAFFÈ
DI DOMENICO FINALISTA NAZIONALE
ABBONARSI CONVIENE...
La Piazza- Primo numero -giugno 1989

Un mensile che sin dalla sua nascita non si è limitato a raccontare fatti e argomenti riguardanti Roccanova, ma ha sempre allargato lo sguardo e l'interesse anche ai paesi vicini, con particolare riferimento all'area sud della Regione e a tutta la Basilicata. Un periodico che esce in formato cartaceo ma anche digitale con un archivio che inizia dal 2001 in forma completa e con una sezione in pdf che comprende anche il primo numero. Un archivio che ad oggi fa contare oltre 112mila visualizzazioni, consultabile all'indirizzohttp://www.arcomano.it/lapiazza/ che fa parte del sito della storica edicola Arcomano presente a Roccanova sin dal 1918 e che, a seguito della morte dell'ultimo gestore Pasquale Arcomano, ha chiuso la sua attività dal settembre dello scorso anno. Ma resta la storia che è possibile conoscere ed approfondire dal sito dell'edicola, sempre curato da Aurelio Arcomano e dopo la sua morte dal figlio Roberto, nipote di Pasquale, professore di Informatica in un College a Malta.

dalla 1°

Cresce la povertà in Basilicata

quella abitativa, al problema della disabilità, delle dipendenze e degli anziani. "Dopo l'analisi, le proposte o, come si legge nel rapporto, specifici ambiti di riflessione: *Promuovere percorsi integrati che nel rispetto delle specificità di stile e mandato,* rendano realmente le persone protagoniste della riscoperta di un progetto di vita dignitoso, attraverso strumenti (non solo assistenziali) capaci di accompagnare e sostenere la partecipazione *Ricercare nuove modalità per rimettere al centro la comunità*, per restituirle il mandato della sussidiarietà e della responsabilità condivisa. La crescita di una comunità, infatti, non può in alcun modo essere demandata all'attivazione di prestazioni o di servizi civili ed ecclesiali *Co-progettare nuove forme di scambio e interazione con il territorio e le istituzioni*, valicando il concetto di collaborazione, rivolgendo lo sguardo all'interconnessione di competenze e strumenti, volta alla costruzione di visioni nuove ed inedite"."Oltre al racconto dei dati provenienti dai Centri di Ascolto (CdA) che il Rapporto Povertà ha inteso promuovere - ha sottolineato nel suo intervento, il Vescovo Mons. Salvatore Ligorio - si tratta di una vera e propria attività di ascolto dei territori, a partire dall'esperienza e dalla percezione delle fragilità e dei bisogni rilevati da sindaci e parroci della diocesi. Un piccolo passo per abitare la crisi con occhi nuovi, un tratto di strada da percorrere con la comunità, prima ancora che per la comunità, essa stessa infatti, in risposta alla domanda provocatoria del titolo, rappresenta quel "loro" mai troppo lontano".

Il prossimo numero
sarà febbraio-marzo
con uscita agli inizi di marzo

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Nasce dall'accordo tra Eni-Shell e il comune di Viggiano e sarà a beneficio anche di altri paesi

Un bonus per 11 comuni della Val d'Agri

Un accordo di 22,5 milioni e mezzo di euro che impegna le compagnie petrolifere per 4,5 milioni di euro all'anno, per i prossimi 5 anni, a partire dal 1° gennaio 2022



Bonus energetico in 11 paesi della Val d'Agri- Firma dell'Accordo

"Chi tanto e chi niente". E' stato anche questo il commento da parte di alcuni cittadini di Roccanova all'accordo sul "bonus energetico" siglato il 1° dicembre scorso e che riguarda le famiglie di 11 comuni lucani della Val d'Agri. Nulla di invidia chiariamo, ma solo un senso di rammarico per una situazione che al momento vede i cittadini di Roccanova, unici in Basilicata, senza alcun contributo (c'è per il momento una promessa…) né il gas metano. Che, lo ricordiamo, è alle porte ma non ancora in paese dove la rete cittadina costruita a fine anni '90 è ancora alimentata a Gpl.

Precisiamo anche che l'accordo di Viggiano riguarda i territori di quei comuni su cui insistono gli impianti delle estrazioni petrolifere e che è indipendente da quello "Bonus gas" che si può percepire dalla Regione. "Si tratta nello specifico- come si legge in un comunicato stampa - della conclusione di una lunga trattativa con le multinazionali Eni e Schell ed il presidente della Conferenza dei Sindaci e sindaco di Viggiano, Amedeo Cicala, ha sottoscritto l'accordo quinquennale per il bonus energetico. Un accordo che può contare su una dotazione finanziaria di 22,5 milioni e mezzo di euro che saranno suddivisi tra i cittadini residenti nei comuni di Viggiano, Grumento Nova, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Sarconi, Spinoso, Tramutola, Paterno, Montemurro, Moliterno e Calvello". L'accordo, che fa seguito al Disciplinare attuativo delle linee guida per la fornitura di gas naturale, il cosiddetto "Bonus gas" siglato nel 2015 e oggetto di un addendum nel 2019, "impegna le compagnie energetiche per 4,5 milioni di euro all'anno, per i prossimi 5 anni, a partire dal 1° gennaio 2022. A porre la firma, il sindaco di Viggiano, Amedeo Cicala, in rappresentanza dei comuni sopra citati, Manfredi Giusto, responsabile Upstream Italia di Eni e Marco Marsili, VP Shell Italia E&P e Country Chair di Shell Italia".Per il sindaco Cicala- come si evidenzia in un podcast della Regione all'indirizzo https://open.spotify.com/episode/36CmIgSWaoh8Bw5AQ1mMRklegge -"si tratta di un accordo storico perché coglie l'obiettivo di sostenere concretamente le famiglie della Val d'Agri. Una somma molto importante come 22,5 milioni di euro arriverà direttamente nelle tasche dei cittadini degli undici comuni interessati, per i prossimi cinque anni. Inoltre il superamento dell'ex 'Bonus gas' con il nuovo accordo quinquennale, consente di eliminare ogni diseguaglianza tra i cittadini: anche i residenti nelle aree rurali degli undici comuni, sprovvisti di allacciamento alla rete gas, potranno infatti accedere alle agevolazioni energetiche. Un risultato che abbiamo ottenuto anche grazie ad un dialogo costante e proficuo con la joint-venture Eni-Shell, nell'ottica di un comune interesse per lo sviluppo di questo territorio".Per Eni e Shell, titolari in joint venture della concessione "il Bonus Energetico Val d'Agri si pone in continuità e in sinergia con il Nuovo Protocollo di Intenti siglato lo scorso mese di giugno con la Regione Basilicata in relazione alla proroga della concessione Val d'Agri che prevede, tra gli altri, l'impegno a fornire ai cittadini lucani un quantitativo di gas destinato ai consumi delle famiglie e delle pubbliche amministrazioni. Questo ulteriore sostegno è per noi un importante segnale di attenzione e vicinanza a un territorio direttamente interessato dalle nostre attività. Il supporto ai consumi delle famiglie, in questa particolare contingenza economica, è una parte importante dell'accordo rivolto anche a sostenere politiche di efficientamento e transizione energetica, attraverso i progetti dei Comuni interessati. Ringraziamo i Sindaci per il costruttivo dialogo intessuto nell'interesse dei cittadini della Val d'Agri".

Finanziamenti che arrivano dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza

Pnrr, 304 milioni per la Basilicata

"Saranno destinati- come sottolineato dall'assessore regionale all'ambiente e territorio, Cosimo Latronico - a colmare le lacune strutturali che ostacolano il raggiungimento di un nuovo e migliore equilibrio fra natura, sistemi alimentari, biodiversità e circolarità delle risorse"



"Colmare le lacune strutturali che ostacolano il raggiungimento di un nuovo e migliore equilibrio fra natura, sistemi alimentari, biodiversità e circolarità delle risorse, in linea con gli obiettivi del Piano d'azione per l'economia circolare varato dall'Unione europea". A questo serviranno i fondi ricevuti dalla Regione Basilicata per la transizione ecologica. Ben 304 milioni. Un'assegnazione resa nota dall'assessore regionale all'Ambiente e Territorio Cosimo Latronico intervenendo nel dicembre scorso al congresso territoriale della Cgil a Potenza. Le risorse destinate alla Basilicata, a fronte di una richiesta totale di 605 milioni - ha spiegato Latronico - sono stati così di seguito suddivisi ed assegnati: 61 milioni alle Direzioni della Regione Basilicata competenti per la materia; 36 milioni ai Comuni e alle Province; 196 milioni per gli Enti subregionali; 11,5 milioni per il distretto idrografico dell'Appennino meridionale, che gestirà il Commissario straordinario di Governo.

"Esprimo grande soddisfazione per l'ingente somma destinata alla Basilicata, a fronte di una richiesta totale di 605 milioni. "Una importantissima Misura- ha sottolineato Latronico - destinata a sviluppare e potenziare le azioni per la transizione ecologica nelle quali il presidente Bardi, l'Assessorato all'Ambiente, territorio ed energia e il Governo regionale credono fortemente ed investono sia con la progettualità che con lo stanziamento di ingenti risorse economiche".

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

A dichiaralo il presidente della Regione Basilicata, nel momento in cui partiva il bonus per i non metanizzati

Un bonus da mille euro per le famiglie lucane

"Il bonus gas vale 1000 euro a famiglia media all'anno (rielaborazione dati ARERA su prezzi attuali). Durerà per i prossimi 9 anni, a meno che qualcuno non decida di eliminarlo, come fecero in passato con il bonus carburante. Ma saranno i lucani a scegliere". A dichiararlo il cinque dicembre scorso il Presidente della Regione Basilicata Vito Bardi, attraverso un post sul proprio profilo Facebook dove precisava anche "oggi però è una giornata storica per la Basilicata: parte il bando rivolto a chi non ha un PDR attivo, con contributi da 5.000 a 10.000 euro per un risparmio che durerà per i prossimi 25 anni (durata media dei pannelli FV). Per la prima volta nella storia, la Regione stanzia tante risorse (90 milioni al momento e altri ne seguiranno) per garantire l'autosufficienza energetica delle famiglie lucane di oggi e di domani. È questa la misura più importante e più vantaggiosa della nostra strategia energetica".

"Voglio ringraziarel'assessore On. Cosimo Latronico - conclude il presidente Bardi - per lo straordinario lavoro fatto a tal fine negli ultimi mesi. Finalmente i fatti, dopo decenni di chiacchiere".

Il reparto di Ostetricia è sempre più punto di riferimento anche delle regioni vicine

Festeggiate 500 nascite nell'ospedale di Lagonegro

L'Unità complessa di Ginecologia e Ostetricia dell'ospedale di Lagonegro è sempre più un punto di eccellenza riconosciuto per le sue professionalità non solo per l'area sud della Basilicata, ma anche delle regioni limitrofe. E la conferma è arrivata a metà dicembre scorso quando questa struttura, che fa parte dell'Azienda Sanitaria San Carlo di Potenza, ha registrato la 500 nascita dall'inizio dell'anno. Un evento che è stato salutato con una foto via social pubblicata sulla pagina "Nascere a Lagonegro" con il chiaro commento "E siamo ancora qua…e già!". Una struttura d'eccellenza questa del Lagonegrese abituata a numeri da record, grazie anche ad una immigrazione sanitaria che arriva soprattutto dalla Calabria e Campania. Un fenomeno confortato dai dati che nel 2021 ha fatto segnare 624 nascite e l'anno precedente addirittura 749.



Ospedale di Lagonegro- Reparto ginecologia







Adesione unanime del Consiglio comunale del "Paese del vino" alla Associazione per lo "Sviluppo del Mezzogiorno e delle aree interne"

Roccanova aderisce alla Svimar

Di questo organismo interregionale ne fanno parte oltre alla Basilicata, anche Campania, Calabria e Puglia. E' un'opportunità in più di crescita per i piccoli comuni

Il Consiglio comunale di Roccanova nella seduta del 16 dicembre scorso ha aderito alla *Svimar* cioè all' "Associazione per lo sviluppo del Mezzogiorno e delle aree interne". Un'adesione arrivata con voto unanime, Maggioranza e Minoranza consiliare insieme, per dire Sì ad un organismo che fa riferimento ad un'area ampia , al di là dell'ambito regionale e quindi si propone di arricchire l'interesse regionale ma all'interno della più ampia questione meridionale. Aspetti sottolineati dal sindaco, Rocco Greco, nella presentazione al Consiglio comunale della proposta di adesione e ribaditi anche dal capogruppo della Minoranza, Luisa Emanuele, anche alla presenza del presidente della Svi.-mar (*Associazione per lo Sviluppo del Mezzogiorno e delle Aree Interne*), Giacomo Rosa intervenuto alla seduta consiliare a cui ha portato il saluto per questa adesione. E nel ricordare il legame con Roccanova dove ha partecipato a varie iniziative che qui si sono svolte e l'amicizia che lo legava al compianto Raffaele Soave "sempre attento alle questioni del suo paese e della zona circostante", il presidente Rosa ha sottolineato che "l'adesione a questa associazione interregionale, che non a caso ha la sede centrale a Potenza che rappresenta la Capitale e Baricentro del Mezzogiorno Interno (ne fanno parte oltre alla Basilicata, anche la Campania, Calabria e Puglia) è un'opportunità in più di crescita per i piccoli comuni poiché con le tante iniziative che la stessa intraprende si riesce a tener vivo un dibattito sulle tante questioni


Saluto al Consiglio comunale di Roccanova di Giacomo Rosa Presidente della Svimar

delle aree interne interessate da un processo di spopolamento ed emigrazione del capitale umano, specialmente giovanile". "Non ultimo - ha ancora evidenziato Rosa- quello del Turismo di ritorno che sarà uno dei prossimi progetti ad essere intrapreso ed approfondito dalla Svimar". "La Svi.Mar Sviluppo del Mezzogiorno Aree Interne in Collaborazione con le Istituzioni, Regioni, Province e Comuni nasce - ha sottolineato il presidente Rosa in un messaggio al nostro giornale - con l'intento di cogliere l'opportunità dei fondi messi a disposizione dall'Europa, PNRR, fondi aggiuntivi Europei e Nazionali per la realizzazione di strutture e infrastrutture; di mobilità sostenibile, Digitalizzazione, Vie di Comunicazione di Sviluppo e occupazione. Contro lo spopolamento delle aree interne". "Le azioni da mettere in campo devono- si legge tra l'altro, sul sito della Svimar - aggredire le cause di questo declino economico, sociale, demografico e culturale, rompendo l' isolamento che investe le aree interne. La mobilità, i fondi europei e quelli statali, la transizione ecologica e digitale, le infrastrutture materiali e immateriali, i servizi pubblici essenziali, il lavoro stabile e non precario, l' ambiente e il paesaggio, i beni culturali, il turismo di montagna, i vantaggi attrattivi per le imprese innovative a tecnologia avanzata e ad alto valore aggiunto ….. sono tutti fattori da utilizzare come strumenti di una unica orchestra per favorire lo sviluppo economico e ridurre i divari dell' 'osso' del Sud". "L'Associazione è Costituita - ha tenuto ad evidenziare il presidente Rosa- da Personalità del mondo Accademico e della Società Civile di quattro Regioni importanti e strategiche del Meridione d'Italia: Campania, Puglia, Basilicata e Calabria. Un grande grazie va al Vice Presidente e Segretario Dott. Marco Trotta stimato e apprezzato Professionista; al Vice Presidente Pietro Calabrese rappresentante del Comitato Ferrovia Eboli Calitri Pescopagano Melfi, al Consiglio Direttivo e a tutti coloro che hanno creduto in me. Lavoreremo insieme soprattutto per i giovani e per un futuro migliore dei nostri territori".

Forte appello del Vescovo di Potenza Mons. Salvatore Ligorio agli industriali

Lavoro, "valorizzate il merito"

" Chi penalizza il talento-ha sottolineato il Presule- danneggia la crescita di tutta la società"


Mons. Ligorio - Arcovescovo di Potenza

"L'importanza della valorizzazione del merito". E' quanto sottolineato dall'arcivescovo di Potenza, monsignor Salvatore Ligorio, nel corso di un incontro con gli imprenditori svoltosi a metà dicembre scorso a Potenza nella sede della Confindustria Basilicata, dove ha nel contempo evidenziato che " chi penalizza il talento danneggia la crescita di tutta la società". Il Presule ha anche parlato della opportunità di "favorire, nei contesti lavorativi, rapporti interpersonali improntati alla leale collaborazione, con l'invito a superare le forme di individualismo e partecipare al perseguimento degli obiettivi collettivi dell'inclusione sociale e della distribuzione della ricchezza". Agli imprenditori presenti ha inoltre rivolto "un sincero appello a collaborare, ognuno per la propria parte, all'obiettivo comune di condizioni maggiormente favorevoli alla realizzazione professionale dei tanti, troppi, giovani che ogni anno sono costretti a lasciare la Basilicata per mancanza di opportunità lavorative adeguate".

Da parte loro gli imprenditori, con in testa il presidente di Confindustria Basilicata Francesco Somma, hanno sottolineato "il valore di questo prezioso momento di confronto, nella piena consapevolezza della responsabilità che l'imprenditore porta con sé nei confronti delle comunità e dei territori di riferimento, attraverso la creazione di lavoro di qualità - sicuro, giusto, adeguatamente retribuito e basato sul riconoscimento del merito - con una costante attenzione alla centralità della persona, alla tutela dell'ambiente e alla crescita collettiva". Presenti, all'incontro organizzato dall'Ufficio di pastorale, sociale e del lavoro diocesano, anche i presidenti di Confartigianato, Antonio Miele, Alleanza della cooperative, Filomena Pugliese, Confimi industria Basilicata, Nicola Fontanarosa, e Claai Basilicata, Luciano Capriglione.

Mobilitazione dei sindaci della vasta area interna

"No all'eliminazione del distretto sanitario di Senise"

Grande preoccupazione e perplessità è stata espressa dai sindaci dell'area interna Mercure, Alto Sinni, Val Sarmento in un incontro svoltosi nel dicembre scorso a Francavilla in Sinni, rispetto alla decisione di ridurre il numero di distretti sanitari e in particolare di eliminare il distretto sanitario di Senise. "I sindaci tutti-scrive in una nota il sindaco di Francavilla in Sinni Romano Cupparo- chiedono con forza, il mantenimento del distretto sanitario di Senise e relativi servizi ed il miglioramento e rafforzamento dell'Ospedale di Chiaromonte, punto di riferimento di tutta l'area. Viene richiesto un incontro urgente con l'assessore alla Salute e alle Politiche Sociali, Francesco Fanelli e i vertici dell'ASP per arrivare ad un'unione d'intenti che non penalizzi ulteriormente l'area interna".

Senise/ Manto sintetico e pista di atletica al campo sportivo

Dal Pnrr fondi per le strutture sportive di Senise. Più nello specifico riporta la "Siritide" "il Comune di Senise ha ottenuto un finanziamento di un milione di euro dall'Agenzia di Coesione Territoriale per interventi di ammodernamento dello stadio "Rossi" dove verrà impiantato un manto in erba sintetica e verrà realizzata la pista di atletica". "Lo stanziamento- viene specificato - è a valere sui fondi del PNRR e la graduatoria delle domande ammesse e idonee è nell'ambito del "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità".


CASH & CARRY CASTELLUCCIO srl
Distributore
Heineken- Peroni - Coca Cola - Fonti del Vulture- Pasta Fresca Castelluccio
C.da Fiumarella snc 85037 Sant'Arcangelo
Mail- castelluccіocash@gmail.com

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249


Lauree

Angela Conte, n. 1977,di Rocco e di Rosa Borea, residente a Roccanova, il 02 dicembre scorso ha conseguito la laurea in **"Economia Aziendale"**-Università Telematica "Pegaso", riportando la votazione di 104 su 110.
Tesi:*"La concorrenza sleale e pubblicità ingannevole".*

Giovanni Travascio, n. 1995, di Andrea e di Rosa Travascio, di Roccanova, il 12 dicembre scorso ha conseguito la laurea Triennale in **"Ingegneria informatica e dell'informazione"** presso l'Università degli studi di Siena, riportando la votazione di 99 su110. Tesi:*"Rail track detection: Studio e Sviluppo di un sistema per il Rilevamento di Binari Tramviari*".

Ai neodottori vanno le felicitazioni della Piazza

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 31 agosto 2022

n.71 - Protocollo d'intesa tra il Comune di Roccanova e la FONDAZIONE APPENNINO ETS per l'attuazione del progetto "F.A.Me. (Festival dell'Appennino Mediterraneo)" - Approvazione schema di convenz [...].

Seduta del 02 settembre 2022

n.72 - Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di parte dell'impianto di pubblica illuminazione.

n.73 - Riapprovazione progetto definitivo-esecutivo, in seguito ad aggiornamento prezzi previsto dall'art. 26 D.L. 50/2022, relativo ai lavori di "RIVITALIZZAZIONE CENTRO ABITATO PIAZZA DEL POPOLO E SCALINATA RIONE PONTE" - PO Val d'Agri - Scheda progetto PO.01(F2) "Riqualificazione ai fini produttivi e sociali di aree degradate" - Nr.Op. P.01.01 (F2)

n.74 - Riapprovazione progetto definitivo-esecutivo, in seguito ad aggiornamento prezzi previsto dall'art. 26 D.L. 50/2022, relativo ai lavori di "Rivitalizzazione centro abitato via Roma - piazza Castelllo".

n.75 - Elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica del 25 Settembre 2022. Assegnazione degli spazi alle liste elettorali e alle coalizioni ammesse alle consultazioni politiche.

n.76 - Programma sperimentale mangiaplastica. Decreto MITE 2 settembre 2021 – Concessione contributo per acquisto eco-compattatore. Affidamento fornitura sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.LGS. 50/2016. Atto di indirizzo.

n.77 - Pat di Roccanova - evento "Sauza ca' coscia" organizzato per il giorno 10 settembre 2022 con la collaborazione dell'associazione Proloco Roccanova.

n.78 - Aggiornamento programmazione triennale ed annuale oo.pp. 2022-2024, e biennale servizi e
forniture 2022-2023

Seduta del 13 settembre 2022

n.79 - Riapprovazione progetto definitivo-esecutivo, in seguito ad aggiornamento prezzi previsto dall'art. 26 D.L. 50/2022, relativo ai lavori di "Manutenzione straordinaria su viabilita' interpoderale c/da Alzagamba - Pellalvo - campo sportivo" - PO Val d'Agri - Scheda progetto PO.02(F3) "Opere di Civiltà nelle Zone Rurali".

n.80 - Riapprovazione progetto definitivo-esecutivo, in seguito ad aggiornamento prezzi previsto dall'art. 26 D.L. 50/2022, relativo ai lavori di "Manutenzione straordinaria su viabilità interpoderale c/da S.lucia - Nice - Vallarano - sp n. 89" - PO Val d'Agri - Scheda progetto PO.02(F3) "Opere di Civiltà nelle Zone Rurali" - Nr.Op. P02.01 (F3).

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA



Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili all'albo on line del Comune

Seduta del 16 Dicembre 2022

21 Art. 175 del D. Lgs. n. 267/00. Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 - E.F. 2022, 2023, 2024. Adempimenti connessi. Ratifica. (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza*).

22 Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D. Lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16.06.2017, n. 100. Approvazione. (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza*).

23. Adesione all' Associazione per lo Sviluppo del Mezzogiorno e delle Aree Interne-SVI.MAR. (*Approvata all'unanimità*).

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JUSTCavalli
D&G GUCCI MAXI OTTICA STALFIE
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649



Autocarrozzeria D'AMORE LORENZO
Concordatario ANIA
P.IVA 00801850017
Via Invernizio 34/A - 10127 TORINO
Tel. e Fax 011.6192232 - damorelorenzo@libero.it

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 **www.comune.roccanova.pz.it**

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 0835. 568310
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Dibattito di amministratori della Media Valle dell'Agri (Sant'Arcangelo, Roccanova, Gallicchio e Spinoso) promosso dall'associazione "Presenza Etica"

"Conoscere la crisi", 4 sindaci discutono come superarla

Intervento del docente universitario di antropologia culturale Enzo Alliegro: "è urgente un cambio di paradigma: le cose non si fanno per i cittadini, ma con i cittadini"


Un momento del convegno sulle Aree interne

"La crisi non va considerata come effetto traumatico irreversibile, ma come condizione di ripartenza per creare nuove e migliori condizioni di vita. Come accadde, per esempio, con l'istituzione dell'Università in Basilicata a seguito del terremoto del 1980". Un aspetto sottolineato nel corso di un incontro svoltosi a metà dicembre scorso nel Polifunzionale di San Brancato di Sant'Arcangelo e promosso dall'associazione "Presenza Etica" di Gallicchio e che ha avuto come tema "Conoscere la crisi per superarla". Un focus sui "partiti, democrazia, disinformazione, spopolamento". Un aspetto quest'ultimo, anche se con numeri diversi, su cui sono chiamati a fare i conti le amministrazioni comunali e i sindaci come quelli partecipanti al convegno: Salvatore La Grotta di Sant'Arcangelo, Rocco Greco di Roccanova, Gaetano Pandolfi di Gallicchio e Lino De Luise di Spinoso. Da qui la necessità di "prendere iniziative che riguardano tutta l'area costruendo ponti più che muri; aprire un dibattito sulla funzione della scuola (a cosa serve?) e riflettere sulla violenza in genere e su quella giovanile in particolare (bullismo e baby gang) coinvolgendo le istituzioni scolastiche presenti sul territorio, le altre istituzioni, le associazioni e le famiglie; prestare attenzione alle derive autocratiche, oggi molto evidenti nel quadro geopolitico mondiale". "La difesa della democrazia deve costituire- ha sottolineato il presidente dell'associazione organizzatrice, Giovanni Robertella - impegno comune della politica e dei suoi partiti, delle istituzioni, delle associazioni e di tutti i cittadini; la rassegnazione è un sentimento negativo che porta alla rinuncia e impedisce ogni possibilità di cambiamento; va combattuto con fermezza il degrado morale perché senza una forte e convinta tensione morale, senza senso civico e rispetto del bene comune". Ma anche"la partecipazione alla vita pubblica e ai problemi collettivi si è ridotta ai minimi termini e questo non aiuta a migliorare le condizioni di vita; l'attività gestionale degli enti locali è diventata quasi impossibile. I sindaci sono costretti, in non poche circostanze, a diventare dipendenti aggiunti; viviamo nell'insicurezza totale e c'è la volontà di far scomparire i piccoli comuni". Interessanti le riflessioni di Enzo Alliegro, docente di antropologia culturale presso Dipartimento di Scienze sociali dell'Università Federico II di Napoli, "nel quadro di una visione più ampia dei problemi affrontati durante tutta la serata, a cominciare dalla necessità di individuare un metodo per l'analisi delle nostre realtà. La vita nelle nostre piccole comunità, le relazioni umane cambiate, l'emigrazione dei giovani e la conseguente crisi demografica, l'emergenza educativa", sono solo alcune delle considerazioni fatte nel suo intervento conclusivo. Insomma "è urgente un cambio di paradigma: le cose non si fanno per i cittadini, ma con i cittadini". Tema di attualità strettamente legato a questa area della Media Valle dell'Agri è arrivato da Vincenzo Chiaradia di Roccanova (in un accenno di dibattito, rinviato per mancanza di tempo) che ha evidenziato la questione del "bonus gas non uguale per tutti gli abitanti Valdagrini. Con alcuni Comuni dove si percepisce addirittura il doppio bonus e altri, come Roccanova, dove i cittadini non ne hanno alcuno e sono alle prese con la questione della mancanza del gas metano". "Uno sorta di mancanza di giustizia sociale che - ha detto Chiaradia- va affrontata e portata all'attenzione dei vari livelli istituzionali attraverso battaglie democratiche di qualità, da parte dei sindaci e delle popolazioni dell'area". "Ci sono volute 28 Sagre del vino promosse dal Circolo culturale Ugo Foscolo - ha concluso Chiaradia- per ottenere il riconoscimento che ha portato alla Dop vino Grottino di Roccanova".

Circa 2.300 entrate, che solo nel 21% dei casi saranno stabili. I dati del bollettino mensile Excelsior delle Anpal e dalle Camere di Commercio

Lavoro, notevole calo delle assunzioni in Basilicata

Appena il 10% delle entrate sarà di "personale laureato"

"Un altro brusco rallentamento sul fronte delle assunzioni". E' quanto fanno segnare le aziende lucane tra fine 2022 e inizio 2023. E' quanto emerge dal bollettino mensile di *Excelsior*, sull'indagine mensile prodotta da *Anpal* e dalle *Camere di commercio* rispetto ai fabbisogni lavorativi, attraverso un questionario incentrato sui profili professionali e sui livelli di istruzione richiesti dalle imprese. "Rispetto a novembre dello scorso anno, questo mese- si legge nel bollettino uscito a novembre scorso- segna 960 unità in meno in entrata sul mercato del lavoro, mentre nel periodo novembre gennaio il raffronto sui due anni fa registrare addirittura un -2.540".

"Nel dettaglio,- si legge nel bollettino- a novembre sono state previste e programmate circa 2.300 entrate, che solo nel 21% dei casi saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato. Si concentreranno per il 56% nel settore dei servizi e per il 78% nelle imprese con meno di 50 dipendenti. Il 13% dei nuovi ingressi sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici (una quota sensibilmente inferiore alla media nazionale, attestata al 20%); per una quota pari al 27% interesseranno giovani con meno di 30 anni e appena il 10% delle entrate previste sarà destinato a personale laureato".

Sostenibilità, rispetto dell'ambiente e lotta allo spreco alimentare

Plastic free nella mensa delle scuole di San Brancato di Sant'Arcangelo


Mensa di San Brancato

"Una mensa di qualità e sostenibile era il nostro obiettivo e ci siamo riusciti!!!". Ad affermarlo attraverso un post Facebook diffuso nel dicembre scorso il sindaco di Sant'Arcangelo, Salvatore La Grotta. "Da oggi- continua il rimo cittadino santarcangiolese- presso il plesso di O. Flacco a San Brancato si è definitivamente abbandonato l'utilizzo della plastica. I nostri piccoli mangeranno con posate in acciaio e piatti in melamina. Sostenibilità, rispetto dell'ambiente e lotta allo spreco alimentare rappresentano pilastri importanti che vogliamo edificare in modo da creare un impatto positivo sull'ambiente e la società". "A giorni tutti i nostri plessi- conclude il sindaco La Grotta - si adegueranno alla missione plastica free!"

I dati relativi al 2019 sono emersi nel corso di un incontro in Prefettura a Potenza

Gioco d'azzardo, in Basilicata "bruciati" 530milioni di euro

Numerose, come purtroppo già in passato, le famiglie nel capoluogo di Regione e nella Val d'Agri alle prese con i problemi della ludopatia



Si continua a spendere soldi nella ricerca della dea bendata. Nel 2019 infatti i lucani hanno "bruciato" ben 530 milioni di euro nel gioco d'azzardo. Il dato è emerso nel corso di un incontro svoltosi a Potenza a fine novembre scorso tra il prefetto Michele Campanaro e Michele Cusato, presidente dell'Associazione "Famiglie fuori gioco", che dal 2010 si occupa delle problematiche relative alle dipendenze patologiche legate al gioco d'azzardo. E così come in passato anche oggi numerose sono le famiglie seguite da questo sodalizio soprattutto nel capoluogo di Regione e nella Val d'Agri alle prese con i problemi della ludopatia. Cusato ha evidenziato al Prefetto, la"preoccupazione per l'incremento esponenziale del fenomeno e per la mancata piena applicazione della legge regionale numero 30 del 2014, che ha istituito l'Osservatorio regionale, da parte di molti Comuni della provincia di Potenza", ed ha sottolineato "il forte rischio di esposizione a contesti usurai di chi si trova nella spirale del gioco d'azzardo". "Chiederò a tutti i sindaci - ha detto Campanaro - che venga data piena applicazione alla normativa di settore, nazionale e regionale, che detta, tra le altre misure, il rispetto della distanza minima tra luoghi sensibili, quali scuole, ospedali e luoghi di culto, e le sale da gioco. E sul rischio usura - ha concluso il prefetto - ritengo necessario che si programmi un focus specifico sulle dipendenze da gioco d'azzardo nell'ambito del costituendo Osservatorio provinciale antiusura". E da un'occhiata ai dati storici legati al gioco d'azzardo in Basilicata si evidenzia che, se pur diminuisce di quasi il 30% rispetto ai 750milioni di tre anni prima, resta comunque alto l'ammontare di denaro speso per rincorrere la dea bendata. Nel 2016, infatti, secondo i dati dei Monopoli di Stato veramente allarmanti erano i numeri della provincia di Potenza, con ben 495milioni di euro "bruciati" nel gioco d'azzardo, ma anche quelli nel Materano dove i milioni "divorati" furono 258. Ed anche allora la Val d'Agri fu la zona dove si giocò di più: ben 23 milioni di euro. Un dato sul quale si incentrò anche la riflessione dell'Associazione "Bene comune Viggiano" che in una nota stampa divulgata all'indomani dei dati diffusi sottolineava, tra l'altro come "per il gioco d'azzardo cosiddetto 'legalizzato' rinnoviamo l'attenzione su questo tema che non si può assolutamente delegare ad organismi della magistratura come sta accadendo per il 'caso' della sala giochi di Marsicovetere".

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
Nicodemo
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

I vini dell'azienda De Biase nei primi posti della prestigiosa guida dei migliori vini d'Italia

Il Grottino di Roccanova tra la "Vinoway Wine Selection 2023"

Affermazione nella "The Italian Wine Competition 2022" della selezione "Wow" della Civiltà del bere


Azienda De Biase

Il vino "Grottino di Roccanova" Dop continua a far parlare di sé per la sua bontà che porta ad attestazioni di rilievo nazionale. Ed arrivano anche premi e inserimenti nelle guide prestigiose del settore. Avevamo già fatto riferimento all'Azienda vitivinicola De Biase sul numero di agosto-settembre scorso quando in un servizio sul "Bis" della medaglia d'oro al Grottino "Rosso Dop 2016" dell'azienda "Torre Rosano" al concorso Enologico Internazionale "Città del Vino", trattavamo anche di questa realtà vitivinicola nata 13 anni fa e del suo inserimento nella Guida ai "Migliori vini della Basilicata 2023" di "Vinodabere" con il rosso Dop "Nettare dell'Enotria 2020". Oggi questa azienda familiare, con sede legale a Castronuovo Sant'Andrea e quella operativa in contrada "Calvello di Roccanova", in una delle zone più rinomate per la coltivazione di ottime uve e all'ombra del Monastero di Orsoleo, riesce ad ottenere una selezionata qualità di vini biologici e vegani lungo tutta la filiera di produzione. Un aspetto fortemente legato ad uno spiccato spirito manageriale messo in atto dalla signora Giovanna De Biase e dal marito Giovanni Marino ai quali si lega l'apporto della figlia Laura che, dividendosi tra la sua attività di start up nel settore della moda con una particolare idea di creazione dell' abito femminile, ne cura gli aspetti informativi e promozionali. Un mix di impegno che ben si evidenzia nella crescita strutturale dell'azienda, con una cantina super moderna nata da un vecchio casolare di campagna immerso tra i filari delle vigne, che alla fine si condensa nella bontà dei suoi vini contrassegnati da cinque specifiche etichette, che non sfugge ai palati degli intenditori. Anche quelli più esigenti. E la riprova arriva anche dalle guide specifiche e più rinomate del settore. Non ultime quella di "Vinoway Wine Selection 2023". Una specializzata selezione di vini italiani svoltasi nell'ottobre scorso nel Salento dove sono stati consegnati attestati di merito nel mondo del vino italiano e la premiazione della Miglior Etichetta selezionata dal Team di Neuromarketing della IULM di Milano sotto la supervisione del prof. Vincenzo Russo ed il "Salotto di Vinoway" moderato da Davide Gangi, Presidente di Vinoway Italia che quest'anno ha trattato il tema: "Dal caro energia all'aumento delle materie prime: come intervenire sui costi". Nel complesso una vetrina nazionale d'eccezione dove il "Grottino di Roccanova" dell'azienda De Biase ha ottenuto riconoscimenti prestigiosi nelle varie categorie e piazzandosi sempre nei posti alti delle specifiche selezioni. Come la 92^ posizione su 100 nella selezione "Oro" con il "Nettare dell'Enotria bianco Dop Grottino di Roccanova 2021": Un gradino in meno con lo stesso vino , ma qualità rosso, dell'annata 2020. Ed ancora la 88^ posizione con "L'Essenza rosso Dop sempre "Grottino di Roccanova" sempre della stessa annata. "Nella sostanza premi di prestigio che- sottolineano dall'azienda - ci gratificano e ci spingono a guardare avanti migliorandoci costantemente nella ricerca di interpretare al meglio i gusti del bere dei consumatori di vino".

Il Ginestro, drink che sprigiona l'essenza di questa pianta utilizzata nelle comunità arbresche di San Costantino e San Paolo albanese

Nasce il Gin lucano alla ginestra

L'idea è di tre giovani lucani tornati in Basilicata e che hanno scommesso su un prodotto che ricorda la loro terra


Ginestro-Gin lucano

"L'essenza della ginestra in un drink che sprigiona l'essenza di questa pianta protetta e caratterizzata dai numerosi e profumatissimi fiori gialli". Ginestro è il nome del gin ideato e prodotto da tre giovani lucani che hanno deciso di tornare in Basilicata e scommettere nella propria terra: Vittoria Cappiello, Gugliemo Spera e Cristiano Tullipani. "Un prodotto innovativo e identitario come il gin- si legge in un comunicato dell'ufficio stampa della Regione- legato alla presenza di ginestre nel paesaggio lucano, utilizzate fin dall'antichità nelle comunità arbresche, San Costantino e San Paolo albanese, per tessere coperte e arazzi in quanto fibra molto resistente e duratura. All'olfatto, non solo note di ginestra, ma un distillato di erbe raccolte nei campi lucani. Vittoria Cappiello nel podcast racconta di come è nata l'idea".

Per saperne di più basta ascoltare il Podcast della Regione all'indirizzohttps://open.spotify.com/episode/7otaeI6sjfEpq64l8a6CwH.

Iniziativa attuata a Roma da alcuni roccanovesi

Natale di solidarietà senza confini



Giocattoli ma soprattutto momenti di gioia e regalati ai bambini ricoverati nel reparto di pediatria dell'ospedale Sant'Andrea di Roma sono arrivati anche da Roccanova. O meglio da alcuni nostri concittadini che da anni vivono e lavorano nella Capitale e che non sono nuovi a questo tipo di iniziative di solidarietà. Come Nicola Gallo, affermato chef, che ha organizzato questo momento alcuni giorni prima del Natale. Insieme a lui anche Francesco Collarino, figlio di Carlo di Roccanova, la modella Felicia Dragus e un altro volontario, Antonello Franzese. Un pomeriggio da "Babbi Natale" insomma che ha regalato momenti di gioia e soprattutto tanti sorrisi ed emozioni uniche.

Anche l'Arcivescovo metropolita di Basilicata, Monsignor Salvatore Ligorio, ha aderito all'iniziativa nazionale delle Coldiretti che ha già raccolto oltre 360 mila firme

Cibo sintetico, arriva il no anche del Vescovo di Potenza

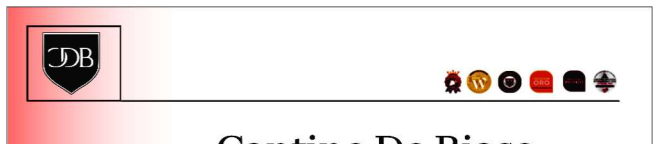
Adesione anche di Roccanova e molti altri comuni


Vescovo Liborio contro Cibo sintetico

Crescono anche in Basilicata le adesioni per dire no al cibo sintetico, che mette a rischio il futuro dei nostri allevamenti e dell'intera filiera del cibo Made in Italy. E così agli inizi di dicembre scorso anche l'arcivescovo metropolita di Basilicata, monsignor Salvatore Ligorio, ha aderito all'iniziativa nazionale delle Coldiretti. Mentre "Abbiamo accolto con immenso piacere la decisione dell'arcivescovo di Potenza - ha spiegato in una nota stampa il presidente della Coldiretti di Basilicata, Antonio Pessolani - che ha condiviso questa nostra battaglia di civiltà. Sono migliaia i lucani che hanno firmato la petizione e che hanno da subito compreso i rischi di questa deriva che non ha precedenti".

L'obiettivo di Coldiretti è impedire che finiscano sulle nostre tavole la carne prodotta in laboratorio, il latte "senza mucche" ma anche il pesce senza mari, laghi e fiumi, le uova "covate" senza galline, il miele senza il volo delle api. Prodotti che potrebbero presto inondare il mercato europeo sulla spinta delle multinazionali e dei colossi dell'hi-tech. "Accogliamo quanto il Signore ci dona nel suo creato- ha commentato monsignor Ligorio - e facciamolo soprattutto nel rispetto dell'esigenza dell'umanità". A livello nazionale le firme raccolte sono oltre 360 mila. "E' ancora possibile aderire alla petizione nelle nostre sedi e nei mercati - conclude Pessolani - e ringrazio i tanti cittadini, le istituzioni e la politica che hanno dimostrato di essere al nostro fianco anche in questa battaglia di civiltà". E all'iniziativa della Coldiretti hanno aderito anche molti Comuni e tra questi anche quello di Roccanova che nel novembre scorso con un'apposita delibera di giunta ha "aderito pienamente alla petizione promossa da Coldiretti contro il cibo sintetico sostenendo tutte le conseguenti e connesse iniziative di sensibilizzazione attinenti ai pericoli del cibo sintetico ed avvalorate anche dal mondo accademico e scientifico".

SANT'ARCANGELO
VIA DEL MULINO - ZONA P.I.P. LOTTI 11/12
ARD discount
CONVIENE SAPER SCEGLIERE



TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

I dati dell'ottavo report presentati a Potenza nella sede dell'Unicef

In Basilicata, 210 i minori non accompagnati

I risultati evidenziano anche 52 esuli ucraini iscritti nelle scuole della provincia di Potenza


Presentazione Report sui Minori non accompagnati

Su 1.117 stranieri non accompagnati arrivati in Basilicata ben 210 erano minori. Questi i dati al 31 ottobre 2022 contenuti nell'ottavo Report presentato agli inizi di dicembre scorso a Potenza nella sede dell'Unicef d'intesa con la Prefettura di Potenza. "Da quando nel 1989 l'ONU ha approvato la Convenzione dei Diritti dell'Infanzia, è stata attribuita all'UNICEF la delega- precisa una nota dell'UNICEF- a garantirne il rispetto nel mondo, delega alla quale l'Unicef ha sempre risposto in modo puntuale, adoperandosi in particolare nelle situazioni di crisi, come nel caso della guerra scoppiata in Ucraina che ha spazzato via Diritti, Pace e Libertà e ha sconvolto la vita a sette milioni e mezzo di bambini e bambine". E da uno sguardo ai dati emerge che sono 52 gli alunni esuli ucraini iscritti nelle scuole di Potenza e Provincia per l'anno scolastico 2022-23. Nello specifico sono 10 nell' Infanzia, 25 nella Primaria, 6 nella Secondaria di I Grado e 11 nella Secondaria II Grado. Ed ai bambini ucraini ha rivolto un pensiero la Presidente Unicef Basilicata, Angela Granata sottolineando che "dietro ai dati ci sono le loro storie, i progetti di vita infranti, le aspettative per il futuro ed all'Unicef interessa la loro inclusione e l'integrazione ed è per questo che quest'anno lavoreranno su un tema specifico: le radici". "Ogni giorno che la guerra continua - ha continuato la Presidente Unicef - è un giorno di sofferenza in più per i bambini, a rischio di morte sotto i bombardamenti o rifugiati in Paesi stranieri" sottolineando inoltre che "il nostro pensiero va costantemente a tutti quei minori che, al momento, sono intrappolati nei sotterranei di città ucraine distrutte, senza case, ospedali e scuole, ma anche a quelli che sono fuggiti e che arrivano, accompagnati o da soli, da noi e noi dobbiamo essere pronti ad accoglierli e proteggerli".Dai dati forniti dalla Prefettura di Potenza, si rileva nello specifico che tutti i minori non accompagnati hanno un'età tra i 16 e 17 anni e sono tutti maschi. Essi sono stati accolti dai Centri di Gallicchio 10; Lavello 25; Missanello 9; Pescopagano 15; Rionero in V. 26; Ripacandida 15; Rivello 12; San Chirico Raparo,11; Sant'Arcangelo 10; San Severino Lucano, 23; San Fele,15; Pignola,7; Sant'Arcangelo, 6 Soc. Coop "Giocando Insieme "Struttura "Il Piccolo Principe"; Campomaggiore, 5; Cancellara, 21. I loro paesi di provenienza sono principalmente l'Egitto, Mali, Bangladesh, Ghana, Gambia, Costa d'Avorio, Somalia, Tunisia, Eritrea, Guinea, Camerun."A tutti questi Bambini e Bambine provenienti da ogni parte del mondo che hanno il "diritto" a un percorso di vita il più normale possibile, anche riappropriandosi del diritto all'istruzione, l'Unicef - ha sottolineato ancora la presidente Granata - vuol far sentire la sua vicinanza, attivandosi nello stesso tempo per garantire ai bambini rifugiati il diritto a frequentare la scuola".

L'opera è dell'artista Nino Ricci

Presepe Giocattolo a Montemurro


Presepe giocattolo di Nino Ricci

Il Presepe Giocattolo di Nino Ricci è esposto fino al 2 febbraio 2023 a Montemurro nella "Casa delle Muse" di Leonardo Sinisgalli. "Il presepe del 2007 fa parte della collezione 'Presepi d'artista' iniziata nel 1995, ed è concesso in prestito dal museo Internazionale del Presepio 'Vanni Scheiwiller' di Castronuovo di Sant'Andrea ed è accompagnato- si legge in un post Facebook del Museo- dalla cartella, con cinque incisioni originali e poesia di Sinisgalli, donata dall'Archivio Ricci alla Fondazione Sinisgalli. Entrambi vogliono ricordare un'amicizia iniziata negli anni di Accademia, quando Ricci era allievo di Mafai e Scaloja.

Per gli "studi compiuti e la pubblicazione su Arcangelo Molfese Medico Chirurgo 1584 di Sant'Arcangelo di Basilicata"

"Gran Croce" di Accademico conferita al dr. Antonio Molfese di Sant'Arcangelo


Premio al dr. Antonio Molfese

"Per gli studi compiuti e la pubblicazione su Arcangelo Molfese Medico Chirurgo 1584 di Santo Arcangelo di Basilicata". Questa la motivazione alla base del conferimento della "**Gran Croce di Accademico-della Scuola Medica Salernitana"** al Prof. Dott. Antonio Molfese.
Una pubblicazione, questa sul Medico Chirurgo Arcangelo Molfese che abbiamo pubblicato anche sul numero di Febbraio-Marzo 2022 de la Piazza e che invitiamo a rileggere.

Una onorificenza conferita al dr. Antonio Molfese il 26 novembre scorso presso la Sala dei Marmi del Comune di Salerno dalla "Università Popolare della Scuola Medica Salernitana" ed in particolare dal Preside Prof Dott.Carlo Montinaro e dal Rettore UNIPOSMS Prof Dott Pio Vicinanza

Numeroso il pubblico presente alla manifestazione svoltasi in occasione della consegna del "Mantello agli Accademici" che "si sono distinti nel divulgare la storia di questa grande scuola di medicina che è stata la prima scuola a sorgere nel nostro Paese".

Presentato a Sant'Arcangelo, nel Monastero di Santa Maria, da due giovani artisti, i fratelli Silvio e Giulio Giordano di Potenza

La leggenda del "drago di Orsoleo" diventa un progetto digitale

Una storia già sottolineata da Carlo Levi nel suo "Cristo si è fermato a Eboli"



Un pezzo di storia del Medio-Agri, a metà strada tra mito e leggenda, torna a far parlare di sé. Quella legata alla "leggenda del drago di Orsoleo" che oggi viene raccontata in modo del tutto innovativo, con due grandi opere digitali realizzate da due fratelli di Potenza, gli artisti Silvio e Giulio Giordano. Opere presentate a fine agosto scorso proprio nel chiostro del Convento di Santa Maria di Orsoleo (e riproposto il 28 dicembre scorso nell'ambito dell'iniziativa *"Se una notte d'inverno a Sant'Arcangelo…"* promossa dal Morgen Hub di giovani in collaborazione con l'Amministrazione comunale e altre associazioni) la cui costruzione risale al 1470 e che -come dicono gli autori - "anticipano un progetto più ampio che mira a far conoscere, tramite un videoarte a tema fantastico, il caso del leggendario drago che rapiva le fanciulle, distruggeva i raccolti. I contadini avevano tentato di difendersi, ma non potevano far nulla contro quella bestiale potenza. Il principe Eligio della Marra, edificatore del Convento di Orsoleo, uccise il drago su intercessione della Madonna, i cui resti sono attualmente custoditi nel Museo Scenografico "Convento Santa Maria di Orsoleo" a Sant'Arcangelo". Una storia sottolineata già da Carlo Levi nel suo "*Cristo si è fermato a Eboli*" che racconta gli anni di confino fascista ad Aliano tra il 1935-'36, che accenna alla venerata Madonna lignea del 1200 ed ai favolosi denti del drago appesi nel santuario. E ancora nel libro di Salvatore Agneta del 2004 dal titolo *"Il conte e la leggenda del drago"*. Un drago, simboleggiato dall'autore, dal fiume Agri soprattutto quando questo fiume diventava turbinoso ed in piena distruggendo ed ingoiando tutto ciò che trovava sulla sua strada come dice lo stesso autore citando alcuni passi dell'opera *"Memorie storiche di S. Maria di Orsoleo"* di don Luigi Branco di Sant'Arcangelo.

E dalla letteratura all'arte visiva rappresentata con le più moderne tecniche digitali e cinematografiche ecco che i due artisti di Potenza sottolineano come "il racconto del Drago è una operazione di promozione turistica-culturale che mira a far conoscere tramite immagini magiche ed oniriche la bellezza di un sito unico in Basilicata come il Convento di Santa Maria di Orsoleo in Sant'Arcangelo". "La Basilicata-hanno aggiunto i due artisti Silvio e Giulio Giordano - ha infinite storie da raccontare e noi vogliamo farlo con i linguaggi moderni del cinema animato e dell'arte contemporanea". Un progetto- si legge in un post Facebook del sindaco di Sant'Arcangelo, Salvatore La Grotta- che è stato possibile realizzare grazie ai fondi RIPOV (Rete Interventi Programma Operativo Val d'Agri) provenienti dalle estrazioni petrolifere ed è un esempio di come investire tali risorse in cultura possa contribuire alla promozione e alla crescita di un territorio".

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

CARROZZERIA PENNELLA
CARROZZERIA • OSCURAMENTO VETRI
LUCIDATURA IN NANOTECNOLOGIA • RIGENERAZIONE INTERNI
AUTO SOSTITUTIVA • SOCCORSO STRADALE H24
C.da Celagresti, 9 • 85030 CASTRONUOVO S. ANDREA (PZ)
349. 7018231 • 0973.835031
carrozzeriapennella.com carrozzeriapennella@gmail.com

VETROCAR
Riparti col sorriso :)
CASTRONUOVO S. ANDREA (PZ)
C.da Celagresti, 9
T +39 349 7018231 • + 39 0973 835031
castronuovodisantandrea@vetrocar.it
vetrocar.it :)

"Sono poesia"

Sono il gioco crudele della memoria,
un grumo di vita irrisolta,
l'aria immobile di un maledetto inverno,
sono luce e silenzio,
vento e parola che scava.

Sono il suono della speranza strozzato nel fango,
sono viaggio e muro che trattiene,
sono il gelsomino che ancora spetta la tua mano.

Sono abisso e cielo graffiato,
sono poesia che si mescola alla terra,
al sangue al sudore e diventa natura,
esistenza, carne, dolore.

Enza Berardone

*Tratta dal libro **L'anima del Mondo. Poesie 2019-2020**.*
Prefazione di Francesco D'Episcopo.
Edito dal Centro promozione culturale Cilento- 2020

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione: 1313 *al 01.01.2022* (*dati Istat*)

NATI = nessuno

MORTI = 2

Malvasi Achille, n. 1935, ved. Fortunato, operaio, il 18.12 a San Brancato di Sant'Arcangelo.

Sofia Maria Olimpia, ved. Giovinazzo, n. 1928 a Castronuovo S.A., bracciante, il 29.12 a Fardella. La salma è stata tumulata nel cimitero di Castronuovo S.A.

MATRIMONI = nessuno

"NATI ALTROVE"

Figli di roccanovesi nel mondo

Per inserire i nati in questa rubrica è necessario far pervenire le indicazioni complete con le seguenti informazioni: nome e cognome dei genitori e dei nati, data e città di nascita, all'indirizzo mail lapiazza.roccanova@libero.it o con un sms al numero 3477827412.

VENDESI

Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari. Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova- Per informazioni 3477827412

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA

Chiaradia Giuseppe

AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA

Vini IGP e DOP

La piacevolezza del vino nel fascino della storia

Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

VENDESI O FITTASI

-Terreno di oltre due ettari in zona Marcellino di Roccanova con casetta, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli. -Terreno in C.da Valadeta (vicino strada provinciale) di circa un ettaro con 20 piante di olive - Casa a Roccanova in via Destra di 44 mq su due piani più locale cantina di 18mq
Per informazioni francodipierro69@gmail.com o Fabrizio 347 274 7727

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Di Castronuovo Sant'Andrea ha già pubblicato due libri di profondi componimenti poetici

L'intensa poesia di Enza Berardone

La quasi sconcertante semplicità delle idee e dei sentimenti espressi suscitano quella curiosità letteraria e umana che ci compensa ampiamente dell'improba fatica di lettura

Francesco Bulfaro

Imbattersi in un grande libro di poesia è ventura che non capita ad ogni piè sospinto di godere e le sillogi cui hanno dato vita le poesie di Enza Berardone* presentano difficoltà di intendimento. Eppure questo non ha indebolito in me il desiderio di raggiungere quel livello di comprensione che, in chiave psico-linguistica, si definisce come comprehensio.

E' questo il motivo che mi ha reso alquanto titubante di fronte alle esortazioni dell'amico Andrea Lauria di Roccanova, direttore del giornale "La Piazza", perché scrivessi qualche idea in merito a poesie di così alto livello, ma di non minore difficoltà di lettura. Alla domanda ansiogena che mi sono posto: che cosa scriverò, o che cosa dirò? ho già risposto che probabilmente avrei pescato nel vuoto, ma poi ho capito che valeva la pena rischiare e ho accettato.

Ho letto e riletto le poesie della Berardone ed anche se non ho raggiunto un livello accettabile di conoscenza, ho però ampiamente alzato il livello di comprensione, come godimento spirituale che mi ha ampiamente compensato del rischio corso e della perplessità.



La quasi sconcertante semplicità delle idee e dei sentimenti espressi suscitano quella curiosità letteraria e umana che ci compensa ampiamente dell'improba fatica di lettura e ci induce al tentativo di comprensione e ci fa dire ai lettori: insisti, persevera e seppure corri il rischio di non capire tutto, il sorbire la quinta essenza della poesia dal calice della Berardone ti compenserà largamente della fatica e delle difficoltà incontrate e superate. Leggere peraltro "Oltre me stessa", "Preghiera"ed ogni altro scritto poetico, seppure non rende del tutto chiaro, positivisticamente parlando, le poesie della Berardone offrono il vantaggio di un poetico godimento di stampo Leopardiano.

**Enza Berardone è nata a Castronuovo Sant'Andrea nel 1963, dove attualmente vive con la sua famiglia. Laureata in Lettere moderne all'Università Federico II di Napoli, insegna Lettere e Storia negli istituti Tecnici ha pubblicato due libri di poesie. Il primo dal titolo "L'anima del Mondo. Poesie 2019-2020". Edito dal Centro promozione culturale Cilento-2020. Con la prefazione di Francesco D'Episcopo.Il secondo "Oltre me stessa". Graus edizioni 2021*

Anche le esperienze di Roccanova e di Avigliano "portate" in un convegno nazionale a Roma

La Toponomastica e l'uso pubblico della storia



Toponomastica - Un momento del Convegno di Roma

Anche le iniziative e i progetti avviati a livello locale sulla "questione" Toponomastica in Basilicata sono state rappresentate nel corso del Convegno nazionale *La toponomastica e l'uso pubblico della storia* svoltosi a Roma nel dicembre scorso. A parlare di queste esperienze, sono stati il presidente della Deputazione Lucana di Storia Patria, Antonio Lerra e Alessandro Albano (in merito al Progetto di ricerca), nell'ambito della prima Sessione del Convegno "La ricerca della Storia Patria", ma anche il Prefetto della Provincia di Potenza, Michele Campanaro, nell'ambito della seconda Sessione "Lo sguardo delle Istituzioni". Focus anche sulle attività delle "Comunità locali e Associazioni" come quelle del Comune di Roccanova "portate" a Roma dall'Assessora alla Cultura, Anna Giovinazzo e da un intervento on line del sindaco, Rocco Greco, alle quali si sono unite quelle del Comune di Avigliano rappresentato nella capitale dall'Assessora alle Politiche di Genere Federica D'Andrea.

"Da parte loro - si legge in un comunicato stampa dell'Associazione Storia Patria della Basilicata- il Sindaco e l'Assessore alla Cultura del Comune di Roccanova e l'Assessore alle Politiche di Genere del Comune di Avigliano hanno rispettivamente portato all'attenzione dei partecipanti al Convegno loro concrete esperienze in corso, a Roccanova, attraverso lo specifico Progetto RIPOV Roccanova e la sua toponomastica" e ad Avigliano attraverso peculiari percorsi di attivo coinvolgimento dei cittadini sulle intitolazioni di alcuni spazi del locale contesto urbano, in particolare in direzione delle politiche di genere". "Esperienze, queste - continua la nota - alle quali ha fatto riferimento, insieme con il richiamo ad altre realtà di più ampia espansione urbana in Italia, il Prof. Lerra nella funzione di Presidente della sessione '*Comunità locali e Associazioni*" che tra l'altro, "ha posto particolare accento sull'opportunità che ovunque, nell'ambito di virtuosi raccordi interistituzionali, nell'autonomia di reciproci ruoli e funzioni, si abbia cura di salvaguardare, ed anzi valorizzare e rendere ampiamente fruibile, il rapporto tra reti toponomastiche e relativi profili storico-identitari delle realtà urbane e rurali di riferimento". "Nel suo insieme- precisa la nota - si è trattato di un rilevante Convegno nazionale che, attraverso la presentazione ed ampia discussione dei Progetti di ricerca attuati ed in corso da parte dei vari Istituti e Società di Storia Patria in Italia, ha concretamente evidenziato l'importanza delle riattenzioni ovunque in atto nelle varie realtà regionali e locali in campo toponomastico".

Dr. **Giovanni**

PORFIDIO

Medico-Chirurgo

Specialista in Malattie Reumatiche

Università di Siena

Visite su appuntamento

Senise **0973683528**

Lauria **0973823496**

Giovane promettente calciatore di Roccanova passa nella squadra rossoblù

Salvatore Di Pierro tesserato dal Potenza

17 anni, ha da poco esordito nel campionato Nazionale Under 17di Serie C

Andrea Lauria

Dall'Asso Potenza al "Potenza calcio" il passo non è breve ma di sicuro ricco di stimoli per andare avanti; verso la crescita calcistica. Quella a cui guarda il giovane calciatore Salvatore Di Pierro, classe 2006, di Roccanova, che a dicembre scorso ha firmato il cartellino che lo lega alla società rossoblù del capoluogo lucano che milita nel campionato nazionale di serie C. "Comincia così il futuro - si legge su un post dell' Asso Potenza, al momento del passaggio nella società dei leoni rossoblù, dove si sottolinea ancora che- Salvatore Di Pierro, centrocampista offensivo è ufficialmente giocatore dell'Under 17 del Potenza Calcio". "Nei trasferimenti di metà stagione ci lascia, per una piazza importante, Salvatore Di Pierro - continua ancora il post dell'Asso Potenza, pubblicato sulla pagina del Potenza Calcio-settore Giovanile dove si sottolinea anche che - Salvatore è stato una fucina di goal e di azioni mirabolanti in questi quattro anni nell'Asso Potenza. Continua anche d'inverno la bella sinergia che si è creata tra il Settore Giovanile della squadra Nazionale Lucana e la nostra #Academy Asso #NoiSiamoPotenza.Da oggi giocherà con il Potenza di mister Spataro nel campionato Nazionale Under 17 Serie C- Girone C. Al nostro instanstacabile e determinatissimo Salvatore Di Pierro- conclude il post dell'Asso Potenza- il nostro immenso in bocca al lupo. Orgogliosi di te". E di sicuro non poteva arrivare regalo migliore per il nuovo anno del giovane calciatore roccanovese che tra le fila dell'Asso Potenza in questa stagione si è messo in mostra con un rendimento in crescendo a suon di goal. Ed ora si appresta a vivere un nuovo anno da "Leone" pronto ad indossare la maglia rossoblù della storica società potentina nata nel 1919 per guardare ad un'avventura calcistica dove ci sono tutte le premesse per vivere quelle soddisfazioni che tutti i calciatori sognano sin da piccoli. Come Salvatore che sin dall'età di cinque anni è stato incoraggiato dagli spalti dal papà Carmine, dalla mamma Rosanna D'Alessandro e dalla sorella Michela. A cominciare da quelli della scuola calcio di Francavilla dove sin dall'età di cinque anni ha cominciato a tirare i primi calci al pallone guidato da Mister Massimo Borneo, per poi passare nel 2017 al "Padre Minozzi" di Policoro sempre sotto la guida di Borneo a cui poi successe Salvatore Totorelli, originario di Roccanova. Arriva l'età delle scuole superiori e così il giovane roccanovese si trasferisce a Potenza per frequentare il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo "Rosa Gianturco" dove viene notato dall'Asso Potenza che lo lancia subito in campo tra gli Under 15. Un cammino in crescendo calcistico fino a quest'anno quando nel campionato Under 17 il tabellino di Salvatore fa segnare 13 reti all'attivo. Un trampolino di lancio per ora verso il Potenza calcio tra gli Under 17 nazionali di Serie C. Ma l'augurio del nostro giornale, che lo ha seguito sin dai primi calci al pallone, è quello di sentire quanto prima un suo "ruggito" sull'erba dello stadio "Viviani" dove gioca la prima squadra del Potenza calcio che milita in serie C .



Salvatore Di Pierro in azione



Nuovo appuntamento della rubrica "Basilicata in Podcast"

Che bello dormire in una casa sull'albero

A Sasso di Castalda è possibile vivere un sogno di bambini. Un progetto di Giovanni Distefano, realizzato con i fondi del microcredito di Sviluppo Basilicata

"Un sogno che tutti i bambini vorrebbero vivere in una location magica. L'emozione di vivere alcune ore sospesi in mezzo alla natura. Tutto questo oggi è possibile. Dove? Nella casa sull'albero, struttura ricettiva ingegneristica all'avanguardia a Sasso di Castalda, posta in mezzo a due alberi di noci secolari che con le loro chiome creano un'atmosfera fiabesca". Una originale idea imprenditoriale di Giovanni Distefano e la sua fidanzata Erica che già con il B&B "Guarda che luna" volevano emozionare i loro ospiti". Un sogno raccontato in una nuova puntata della rubrica "*Basilicata in Podcast*". "Basta sbirciare dall'oblò delle camere, guardare la luna e sognare, oppure- descrive il racconto - affacciarsi sulla vallata del Ponte alla luna, per ammirare i ponti tibetani sospesi nel vuoto, vera attrazione turistica del borgo lucano". "Tutto ha inizio con il disegno di quando ero bambino - ha spiegato Giovanni Distefano. Oggi è possibile dormire sospesi in un nido d'amore immerso nel verde". "L'idea imprenditoriale è stata finanziata con i fondi del microcredito di Sviluppo Basilicata. Nel Pacchetto avventura 'Guarda Che Luna Experience' oltre al soggiorno nella casa sull'albero è possibile fare trekking lungo il Sentiero Frassati, escursioni a cavallo o in bici, arrampicate tra il silenzio delle rocce e il calore di un dolce tramonto". Questo il link del Podcast https://open.spotify.com/episode/5S7eCYU4gTu8mpceeVG0jP



Casa sull'albero a Sasso di Castalda



ROCCANOVA/Luminarie, presepi , mercatini in piazza e momenti musicali

Natale di spettacoli e tante iniziative

Il vino "Grottino" a fare da fil rouge tra i tanti momenti di intrattenimento



Tanti gli eventi aspettando il Natale e il capodanno. In campo come, avviene da qualche anno, non solo l'Amministrazione comunale ma anche associazioni e volontari per rendere più accogliente il "Paese del vino". E proprio il prodotto tipico del posto ha fatto da filo conduttore tra le iniziative svolte che hanno visto l'8 dicembre l'apertura dei tre presepi allestiti dalla Pro Loco in alcuni locali del centro abitato del paese. Il tutto in concomitanza con l'accensione delle luminarie natalizie organizzate dal Comune, l'Albero della solidarietà allestito dall'Avis e dedicato alla lotta contro la violenza sulle donne e lo spettacolo del Mago Tony e Luana in una serata di festa per i bambini. Il vino "Grottino di Roccanova", quello novello in particolare, è stato degustato nella pasticceria Sant'Antonio di Giambattista Padula, come era già avvenuto in altre occasioni, nella festa di "*Spertusa vutt*" cioè l'8 dicembre quando secondo il calendario contadino si stappano le botti per assaggiare il vino nuovo. Momento celebrato dall'azienda dei f.lli Graziano, Rocco e Salvatore, che nell'occasione hanno fatto assaggiare anche il ,"Prosecco dry" che già da un paio di anni hanno immesso sul mercato con positivi riscontri. Momenti di assaggio del nuovo vino che, pur se in diversi modi, quasi tutte le aziende hanno attuato. Alcune nelle proprie cantine, altre come l'azienda "Lagaria" di Vincenzo Bellizio che per far degustare il suo vino, prodotto in cinque etichette, ha scelto i bicchieri tradizionali (quelli dalle dieci sfaccettature e da dodici a litro che gli ospiti si son portati a casa). Il tutto in una fresca serata di metà dicembre dove accanto ai falò ha fatto degustare anche alcuni prodotti tipici. Presentato in questo Natale roccanovese anche il Prosecco "Milord Rosè" dry del consorzio "Le Grotte del vino" ed il panettone al vino Grottino prodotto dall'azienda "Vinicervino" di cui parliamo a parte. Il tutto accompagnato dai mercatini di Natale allestiti in piazza su iniziativa del Comune e spettacoli musicali, come il concerto in chiesa del "Sound Gospel Flowers" e poi quello "a Sud" del 26 dicembre con la replica di "Mediterranea", omaggio a "Mango e Pino Daniele e ancora il Convivium "Natale nel Mondo" con l'orchestra sinfonica 131 della Basilicata sempre nella Chiesa Madre del Ponte, promossi dall'Amministrazione comunale in collaborazione con "Ateneo Musica Basilicata".

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2023

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 30,00**; contributo sostenitore **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 60,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 80,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

